



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 39 27 settembre 2020

1.1 EDITORIALE

Oscurantismo e manipolazione di massa. Il discorso di Trump all'ONU ne è una evidente dimostrazione, ma non solo...

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Stasi su tutti i fronti, salvo il "Parmigiano che prosegue la corsa al rialzo.

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più in zona positiva.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Un mercato "feroce"

7.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

8.1 MACCHINE, SEGNALI DI RIPRESA?

Mercato europeo trattori: ripresa in vista dopo la flessione (-12%) del primo semestre

8.2 AGRICOLTURA E CRISI MECCANICA

Goldoni

9.1 ELEZIONI E REFERENDUM

Tutti vittoriosi, felici e contenti

10.1 NOMINE BONIFICA PIACENZA

Paolo Calandri è il nuovo Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Oscurantismo e manipolazione di massa. Il discorso di Trump all'ONU ne è una evidente dimostrazione, ma non solo...

Bianco, antipatico e supponente. Non usa giri di parole quando deve cantarla qualcuno. Donald Trump non è certo il politico che siamo abituati a conoscere, ma i risultati non possono essergli sconosciuti. E invece...



praticamente **ignorato** per dare spazio alle voci dei **tanti vincitori delle elezioni e del referendum costituzionale.**

"Nei primi giorni del virus, ha tuonato Trump - la Cina ha bloccato i viaggi a livello nazionale, consentendo però ai voli di

lasciare la Cina e infettare il

Di **Lamberto Colla** Parma, 27

settembre 2020 214esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 200° pandemico - domenica-

E' sempre più virtuale la realtà che ci viene rappresentata dalle TV e dai grandi media nazionali, ormai tutti allineati sulla medesima frequenza d'onda imposta dal liberismo dilagante farcito e strafogato di demagogia rivoltante.

Il pensiero critico di pochi viene etichettato di "fascismo" e così il bavaglio all'informazione d'opinione è diventato una pratica "legale" e la "benda sugli occhi" fa pendant con la mascherina anti covid che, almeno quest'ultima, tra un paio d'anni diventerà un ricordo.

Ben più inquietante la rappresentazione "modellata" della realtà che i media, Mediaset compresa, ci propongono e che in questo 2020 si è ancor più manifestata in forza del Coronavirus e delle elezioni americane dove l'**anti Trumpismo** è perfettamente orchestrato così come, al contrario, era orchestrato il "buonismo" verso **Barak Obama** il "guerrafondaio con il Nobel per la Pace", il Presidente nero che ha vissuto una delle [pagine più critiche del razzismo](#) statunitense nel silenzio quasi generale.

Ma andiamo a ritroso e in ordine.

E' di pochi giorni fa il duro, quanto lucido, intervento di Donald Trump alle Nazioni Unite che la maggior parte dei TG hanno

mondo", un'ovvietà da nessuno in precedenza rilevata ma ancora, "il governo cinese e l'Organizzazione mondiale della Sanità- che è virtualmente controllata dalla Cina- hanno dichiarato falsamente che non c'erano prove di trasmissione da uomo a uomo", e aggiungendo poco dopo, "successivamente hanno falsamente detto che le persone senza sintomi non avrebbero diffuso la malattia".

Unico tra gli occidentali a schierarsi apertamente contro il "totalitarismo mondiale cinese", Trump ha ricordato anche che dalla prosperità statunitense dipende gran parte della "libertà" e del benessere globale.

All'ONU Trump ha anche rammentato i **successi** negoziali internazionali e il pesante contributo per annientare l'ISIS. *"Abbiamo cancellato il Califfato dell'Isis al 100%. Abbiamo ucciso il suo fondatore e leader, al-Baghdadi. Ci siamo ritirati dal terribile accordo nucleare iraniano, abbiamo imposto sanzioni paralizzanti al principale sponsor mondiale del terrore ed abbiamo eliminato il principale terrorista del mondo, Qasem Soleimani".*

Dal nostro canto vogliamo anche ricordare come abbia negoziato duramente con il **dittatore nordcoreano** facendo prima intervenire la flotta poi

proponendosi lui stesso di incontrare il giovane e sanguinario **Kim Jong-un**, riportando la pace in quella



parte asiatica che era sotto scacco dei missili e dell'atomica della Corea del Nord.

Ed infine conclude con i più recenti successi in **politica mediorientale** "Abbiamo raggiunto una svolta epocale con due accordi di pace in Medio Oriente. Questi accordi di pace rivoluzionari sono l'alba del nuovo Medio Oriente".

Sotto la presidenza Trump, gli USA hanno **raggiunto i più bassi livelli di disoccupazione** e l'economia in generale ha registrato una impennata fortissima, piegata solo dalla **pandemia**. "Le politiche di Trump stanno aiutando i lavoratori americani più di quanto non abbia fatto Obama", scriveva Il Wall Street Journal bacchettando di riflesso i democratici americani.

Purtroppo è pur vero che i "caduti" da Covid-19 sono tantissimi in valore assoluto ma perfettamente confrontabili con i nostri. Facendo una debita proporzione, i 38.000 decessi italiani sui 60 milioni di cittadini sarebbero ancora leggermente superiori (209.000) ai 200.000 registrati tra i 360milioni di statunitensi.

Ma la diffusione virale interna è imputabile a Trump, ovviamente, non ai vari governatori e sindaci che non sono riusciti a imporre regole anticovid. Così come la consueta, nota e indiscriminata violenza della polizia americana sia opera del restaurato clima razzista da parte del **tycoon**, come vorrebbero far credere i benpensanti di mezzo mondo.

Insomma, alla fine, **tutti i mali sono opera di Donald Trump** e il bene non esiste, oscurato e annebbiato da tutti.

Al contrario proviamo un po' a vedere quali sono i valori che hanno contraddistinto i mandati di **Barak Obama**.

Se il "**Demone**" Donald Trump nel suo triennio non ha sparato alcun colpo e nemmeno invaso alcun paese, il suo predecessore "**nero**" è stato il più prolifico invasore tra i presidente statunitensi. **Ben 7 le guerre** combattute dal "**Premio Nobel per la Pace**". Gli Stati Uniti , sotto Obama, hanno bombardato: Afghanistan, Libia, Somalia, Pakistan, Yemen, Iraq e Siria, hanno contribuito a rafforzare l'ISIS uscendo militarmente dall'IRAQ e in Ucraina hanno dato il sostegno morale a Pyotr Poroshenko e approvato la fornitura di armi letali a Kiev che le ha utilizzate nelle offensive nella parte orientale del paese, in base a una serie di documenti trapelati da parte del Dipartimento di Stato USA.

Ma quel che è, forse, ancor peggio è stato



l'inasprimento dei **conflitti razziali** che si manifestarono durante i due mandati presidenziali del primo Presidente di Colore della storia degli Stati Uniti.

Nel 2016 a **Dallas**, dopo l'**uccisione di cinque agenti** di polizia nel corso di una protesta della comunità afroamericana contro la morte di due uomini neri, Obama, a pochi mesi dalla fine del suo ultimo mandato, si trovò a consolare gli Stati Uniti dall'ennesima ferita provocata dalla violenza razziale. **Quasi trecento furono gli arresti** in tutto il Paese, la tensione era arrivata alle stelle, e la protesta contro la polizia era a livelli altissimi. Sembra una cronaca odierna, con la differenza che all'epoca non venne accusato il Presidente Obama dei disordini razziali mentre oggi è tutta colpa di Trump.

Purtroppo la **frattura razziale statunitense ha radici profonde e la cura non riuscì nemmeno al presidente "nero"** che si vide stroncare il suo "**dream**".

In conclusione.

A **Barak Obama** il premio Nobel per la Pace e verrebbe da chiedersi quale "Pace", viste le 7 guerre

che ha combattuto. Premio Nobel per la Pace che invece i soliti "**benpensanti demagoghi**" vorrebbero togliere a **Aung San Suu Kyi**, messa all'angolo dalla potente lobby dei militari Myanmar (ex Birmania), per le violenze perpetrate ai danni dei **Rohingya** e perciò per cause non a lei addebitabili.

Donald Trump, che di guerre non ne ha combattute, ha portato la pace tra le due Coree e conseguentemente tranquillizzato quell'area del pacifico, ha sviluppato l'economia e il lavoro interno al Paese, ha contribuito a chiudere la dura guerra all'ISIS e avviato il processo di Pace in medio oriente, invece deve essere censurato dai social, combattuto dai "liberal chic" e accusato di razzismo per una piaga che è, purtroppo, ben radicata nella storia e nella società statunitense.

Demagogia e **oscurantismo** sono piaghe dilaganti e pericolose, nel nostro come negli altrui paesi occidentali. Il colmo è stato raggiunto con la **messaggio al bando** di **Via Col Vento** e dei cioccolatini "**Moretti**".

(per i precedenti editoriali clicca qui)

LINK:

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/20879-ci-mancava-solo-l%E2%80%99intervento-dell%E2%80%99onu.html>

Obama e disordini razziali/Polizia:

<http://www.vita.it/it/article/2016/07/11/stati-uniti-tra-violenza-e-razzismo-lera-obama-rischia-di-finire-nel-c/140108/>

<https://www.tpi.it/esteri/george-floyd-minneapolis-razzismo-risposta-obama-ha-provocado-america-bianca-20200531611462/>

(decrecita infelice e Via col Vento al bando)

<https://gazzettadellemilia.it/politica/item/28046-bucherverbrennungen-ritorno-al-futuro-con-mondiale-decrecita-infelice.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/18462-cosa-succede-in-birmania.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/17418-la-libert%C3%A0-di-stampa-e-di-opinione-%C3%A8-solo-di-sinistra.html>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/26699-di-demagogia-si-pu%C3%B2-morire.html>

Foto Obama nancy pelosi e Biden: Barack Obama looks on during a joint session of Congress (State of the Union-like) on the night of February 24, 2009. Standing in front of Vice President Joe Biden and Speaker of the House Nancy Pelosi. autore **Pete**



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Stasi su tutti i fronti, salvo il "Parmigiano che prosegue la corsa al rialzo.

Latte spot invariato. Anche Burro e panna restano al palo con prezzi invariati. Grana Padani senza alcuna variazione. In crescita il Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Stasi su tutti i fronti, salvo il "Parmigiano che prosegue la corsa al rialzo.

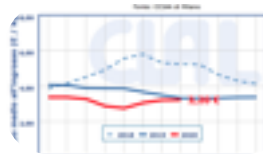
Latte spot invariato. Anche Burro e panna restano al palo con prezzi invariati. Grana Padani senza alcuna variazione. In crescita il Parmigiano Reggiano.

di **Virgilio** Parma 22 settembre 2020 -



LATTE SPOT – Il latte spot nazionale ancora senza variazioni. Si arresta anche il latte intero pastorizzato "spot" estero che mantiene quotazione tra 38,66 e 39,69 € per 100 litri di latte, e il Latte scremato pastorizzato spot estero analogamente mantiene inalterati i prezzi all'ingrosso tra 22,77 e 23,81 €/100 litri

di latte.



BURRO E PANNA – Alla pari del latte spot anche il burro quotato a Milano non subisce alcuna variazione. Inalterato il prezzo della crema quotate alla borsa milanese, mentre registra un lieve rimbalzo di 3 centesimi la panna di centrifuga veronese. A Parma il prezzo dello zangolato ha recuperato ulteriori 5 centesimi recuperando il gap con la quotazioni reggiana.

Borsa di Milano 21 settembre 2020:

BURRO CEE: 3,22 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,37 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,62 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,42 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,88€/Kg. (=)

MARGARINA luglio 2020: 1,13 - 1,19 €/kg (=)

Borsa di Verona 21 settembre 2020: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO

ALIMENTARE: 1,93 / 1,98 €/Kg.

Borsa di Parma 18 settembre 2020 (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,07 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 23 settembre 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,07 - 1,07 €/kg.

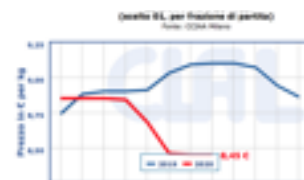
GRANA PADANO – Milano
21 settembre 2020 – Nessuna variazione registrata a Milano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,15 – 6,30 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,90 – 8,80 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,15 – 5,30 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma
18 settembre 2020 – Prosegue la ripresa del Parmigiano Reggiano, che recupera su tutti i fronti tranne il 30 mesi che non subisce variazioni.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,10 - 8,30 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,40 - 8,80€/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,30 - 9,95 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 - 10,85 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,10 - 11,85 €/Kg. (=)



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Leggera flessione del latte spot. Leggera risalita del burro e della panna e del Grana Padano.

(Virgilio - CLAL)

AGGIORNAMENTO AL 15-set-20

Latte intero spot Ester.



Latte scremato



Crema uso alim. MI



Grana Padano



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Prosegue la ripresa delle due principali DOP

Praticamente stazionario il latte spot e una leggera ripresa registrata per il burro. Il “padano” cresce leggermente mentre è più poderosa la crescita del “parmigiano”.

di Virgilio Parma 15 settembre 2020 -

AGGIORNAMENTO AL 15-set-20

Latte intero spot Naz.



Latte intero spot Ester.



Latte scremato spot Es.



Burro CEE



Burro Zangolato PR



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Parmigiano Reggiano



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più in zona positiva.

Acquisti cinesi a man bassa, siccità (Mar Nero e Argentina) e inflazione (Argentina) spingono al rialzo i prezzi dei cereali.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più in zona positiva.

Acquisti cinesi a man bassa, siccità (Mar Nero e Argentina) e inflazione (Argentina) spingono al rialzo i prezzi dei cereali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 21 settembre 2020 - Tendenza saldamente positiva per il

SEMI	nov 1043,4 (+15)	gen '21 1047,2 (+16)	mar '21 1038 (+14,2)
FARINA	ott 337,4 (+7)	dic 342,1 (+6,8)	gen '21 342,4 (+6,5)
OLIO	ott 35,23 (+0,32)	dic 35,14 (+0,28)	gen '21 35,12 (+0,19)
CORN	dic 378,4 (+3,2)	mar '21 387,4 (+3,4)	mag '21 392,6 (+4)
GRANO	dic 575 (+18,6)	mar '21 582,6 (+18)	mag '21 582,6 (+15,4)

mercato che venerdì sera (18/9/2020) ha chiuso con queste quotazioni:

Venerdì la Cina ha continuato ad operare i suoi acquisti: 132.000 ton di seme di soya + 210.000 ton di mais +100.000 di grano; ed è un continuo da giorni. Il seme di soya continua a salire ed ha toccato il massimo da due anni.... e la farina non sta certo a guardare.

Inoltre continuano i problemi di **siccità sul Mar Nero ed in Argentina**, in quest'ultimo paese poi i produttori non vendono per la forte svalutazione della moneta locale; i Cinesi possono comperare solo in Usa perché il Brasile ha già impegnato tutto quello che aveva da esitare sul mercato; e come ciliegina sulla torta segnaliamo che in Ucraina i prezzi dell'orzo sono aumentati del 20% da luglio, sempre in risposta alla domanda cinese. Insomma si sta creando un mix di fattori pericoloso.

Con quanto sopra scritto è pressoché inutile parlare del **mercato interno**. I nostri volumi sono ininfluenti sulle dinamiche mondiali. In questo momento i mercati delle agricommodities internazionali sono bollenti e perciò non bisogna farsi illusioni a breve termine.

E' consigliabile mantenere i nervi saldi sui proteici e muoversi, se possibile, solo dal secondo semestre 2021 o comunque dopo il primo trimestre del nuovo anno.

Per i **Cereali** l'ondata di rialzo è ormai reale e piena su Grano e Orzo e sta per arrivare sul Mais.

Siamo in una fase supportiva di rincaro che terrà sicuramente almeno nel medio periodo.

Concludiamo segnalando, che seppur in modo minore rispetto agli altri anni, il problema Aftossina sul Mais è ancora presente, mentre per il Don sembra che l'annata sia salva.

Indicatori internazionali 21 settembre 2020

L'Indice dei **noli** è sceso a 1.296 punti, il **petrolio** sfiora i 41,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €/ \$ segna 1,18636 ore 8,59

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 21 settembre 2020		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.296	1,18636 ore 8,59	41,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario](#)



[Boggini](#)

- esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Un mercato "feroce"

Proteici in fuga, incalzati dai cereali e presto verranno raggiunti anche dal mais. Ma il mercato non assorbe i volumi utili.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Un mercato "feroce"

Proteici in fuga, incalzati dai cereali e presto verranno raggiunti anche dal mais. Ma il mercato non assorbe i volumi utili.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 24 settembre 2020 - E Intanto il mercato tiene ...ecco ieri sera 23/09:

SEMI	nov 1014,4 (-5,2)	gen '21 1018,6 (-5,6)	mar'21 1013,4 (-5,4)
FARINA	ott 342,1 (+4,8)	dic 344,6 (+3,6)	gen '21 342,6 (+2,7)
OLIO	ott 32,89 (-0,98)	dic 32,80 (-0,80)	gen '21 32,89 (-0,81)
CORN	dic 368,4 (+0,8)	mar '21 377,4 (-1,2)	mag '21 383 (-1,4)
GRANO	dic 549 (-9)	mar '21 557 (-8,8)	mag '21 562,2 (-8,2)

E' un

mercato "Feroce", gli acquisti della Cina si contrappongono a situazioni economiche ben diverse in altri mercati ma il Chicago Board sale o comunque tiene. I fondi prendono profitto con lauti guadagni ma è un continuo entrare ed uscire con posizioni nuove.

Intanto continuano i problemi di siccità sul Mar Nero ed in altri areali. Ecco qui un commento di ieri da **Pellati Informa**: "Durante le ultime 4 settimane i satelliti del NOAA al 15/9/2020 hanno riscontrato un intenso molto intenso peggioramento dello stato siccitoso in Ungheria, Serbia settentrionale, Croazia occidentale, Romania orientale e meridionale, Ucraina meridionale e orientale, Russia al confine con il nord-ovest dell'Ucraina. Anche in Spagna e Nord Africa la situazione è andata peggiorando. In Francia il peggioramento è stato "leggero", ma c'è stato. Lo stato di salute dei terreni rispecchia il peggioramento delle condizioni idriche delle ultime 4 settimane nel Continente Europeo e nel Bacino del Mediterraneo più in generale. Il colore fucsia indica un indice di salute critico sostanzialmente invariato in Nord Africa, Francia, Spagna; peggiorato in Romania, Ucraina e Russia meridionali. Il colore blu (ottime prospettive di rese) è sparito dall'Ungheria e dai Balcani. In particolare i satelliti hanno evidenziato una piccola zona critica (fucsia) al confine tra Ungheria, Serbia e Croazia. Detto ciò, in Ungheria e nei Paesi dei Balcani, rimangono ancora terreni largamente in salute, ma sono peggiorati rispetto al 11/9/2020"

Quanto sopra descritto comporta che ora, oltre ai proteici in fuga, anche i cereali segnano i rincari e il tutto si realizza all'interno di un mercato che non assorbe i volumi necessari.

E consigliabile mantenere i nervi saldi sui proteici e muoversi, se possibile, solo dal secondo semestre 2021 o comunque dopo il primo trimestre dello stesso anno.

Per i Cereali l'ondata di rialzo è ormai reale e piena su Grano e Orzo, arrivata sul mais estero e sta per sopraggiungere sul Mais nazionale.

Siamo in una fase supportiva di rincaro che terrà sicuramente almeno nel medio periodo.

Indicatori internazionali 24 settembre 2020

L'Indice dei noli è risalito a 1.426 punti, il petrolio sfiora i 40 \$/bar e l'indice di cambio €//\$ segna 1,1666ore 9,35.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 24 settembre 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.426	1,1666ore 9,35.	40,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

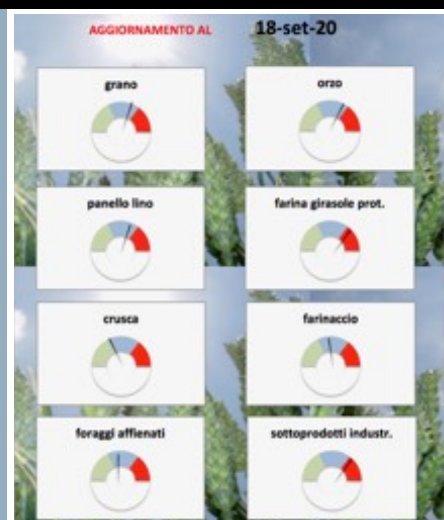




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato sempre più in zona positiva.

Acquisti cinesi a man bassa, siccità (Mar Nero e Argentina) e inflazione (Argentina) spingono al rialzo i prezzi dei cereali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 21 settembre 2020 -... I segnali di
tendenza di venerdì
18 settembre
2020...

- Mario Boggini - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: [https://
www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

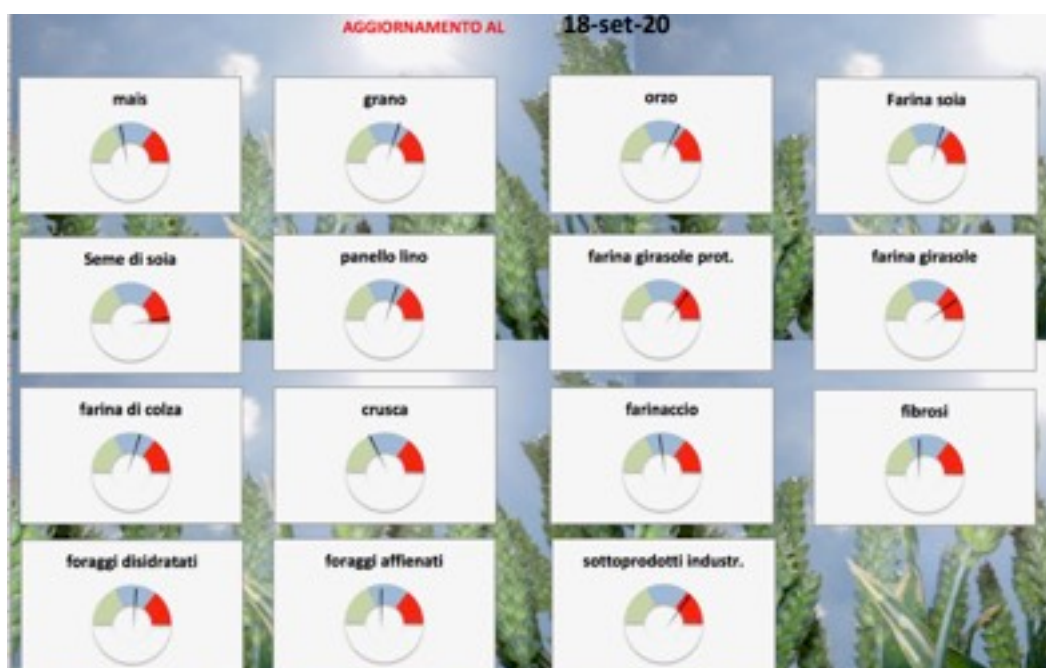
(per accedere alle
notizie sull'argomento
[clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini
#Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Mercato europeo trattori: ripresa in vista dopo la flessione (-12%) del primo semestre



Bilancio in rosso per il mercato europeo dei trattori nel primo semestre dell'anno, profondamente segnato dalla pandemia Covid-19, ma non mancano i presupposti per una ripresa.

24/09/2020 - **meccagri** -

È quanto emerge dal report del Cema, l'associazione europea dei costruttori di macchine agricole, che porta la data del 17 settembre e contiene una disamina delle immatricolazioni nei diversi Paesi.

(1)

Si tratta complessivamente di circa 89.105 trattori, di cui 23.556 nel segmento fino a 50 cavalli (37 kW) e 65.549 da 51 cavalli in su.

Cema fa però presente che solo 68.831 di questi sono da considerare trattori agricoli veri e propri, mentre la cifra restante è costituita da quad, sollevatori telescopici e altri veicoli.

Le unità immatricolate risultano in calo del 12,08 per cento rispetto ai primi sei mesi del 2019 con gennaio e febbraio che si sono mantenuti in linea con l'anno precedente e flessioni significative registrate nei mesi di marzo (-7,11% rispetto al 2019), aprile (-25,81%), maggio (-22,72%) e giugno (-12,03%), conseguenza diretta del dilagare del Covid-19 in tutta Europa. In particolare il calo ha avuto un impatto drammatico sul 2° trimestre dell'anno (-19,96% rispetto allo stesso periodo del 2019), che è tradizionalmente il periodo in cui si raggiunge il picco delle immatricolazioni.

TREND PER CLASSI DI POTENZA

(2)



Fonte: Cema, elaborazioni meccagri, basate su CIMA

Analizzando i trend per classi di potenza, le immatricolazioni sono calate in ogni segmento fatta eccezione per il range tra i 30 e i 50 cavalli (27-37 kW). Complessivamente, più della metà dei trattori sul totale immatricolato è inferiore a 100 cavalli (75 kW) e meno di uno su quattro supera i 150 cavalli (110 kW).

Con un impatto del Covid-19 così drammatico l'industria ha richiesto una certa flessibilità affinché le macchine potessero essere dotate di motori di transizione



già fabbricati e acquistati prima della crisi. Le istituzioni europee hanno giustamente modificato gli aspetti più urgenti del regolamento Stage V e prorogato di 12 mesi le scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre 2020 per la produzione e l'immissione sul mercato di macchine mobili non stradali (NRMM) e trattori dotati di motori di transizione inferiori a 75 cavalli (56 kW) e superiori a 175 cavalli (130 kW). La fascia da 75 a 175 cavalli è rimasta quindi esclusa da questa proroga e soggetta alle scadenze precedentemente fissate. Sulla base dei numeri forniti dalle autorità nazionali, le immatricolazioni per le macchine da 75 a 175 cavalli sono diminuite del 16,03 per cento nei primi 6 mesi del 2020, con un calo record del 23,55 per cento nel secondo trimestre. Pertanto, la Commissione europea deve continuare a monitorare l'effetto del Covid-19 sull'industria ed effettuare una valutazione tempestiva dell'impatto sulle scadenze imminenti per il segmento di macchine da equipaggiare con motori di transizione esistenti tra 75 e 175 cavalli, intraprendendo qualora si renda necessario nuove azioni legislative.

IL DIVERSO IMPATTO DEL COVID-19 NEI VARI PAESI CONDIZIONA GLI ANDAMENTI DEL MERCATO

(3)

Germania e Francia si confermano i due maggiori mercati europei di trattori in Europa ma mentre in Germania le immatricolazioni di trattori sono diminuite solo del 2,75 per cento rispetto al primo semestre del 2019, il calo è stato drammatico in Francia (-18,81%), Italia (-17,98%), Regno Unito (-25,21%) e Spagna (-25,62%) e trend analoghi si riscontrano escludendo dalle cifre totali i trattori non agricoli.

Qui di seguito le valutazioni espresse dagli esperti economici del Cema in merito all'andamento delle immatricolazioni nei principali Paesi europei.

GERMANIA: CRESCE LA VOGLIA DI INVESTIRE

(4)

In Germania una maggiore necessità di investimenti



Fonte: meccagri, elaborazioni meccagri, basate su CIMA

fondamentali rispetto al 2019 ha trovato conferma in una significativa crescita delle immatricolazioni nel primo trimestre 2020 (> 50 CV: +24%).

La crisi innescata dal diffondersi del Coronavirus ha però rallentato in modo considerevole questa tendenza nel corso del secondo trimestre (> 50 CV: -20%).

Si può tuttavia presumere che molti investimenti verranno posticipati alla seconda metà dell'anno. Del resto, le maggiori

esigenze osservate nei primi mesi del 2020 non sono ancora venute meno, come attesta il continuo aumento di più sostanziosi piani di investimento per i mesi futuri da parte di agricoltori e contoterzisti.

L'interesse all'acquisto rimane più alto rispetto all'anno precedente ma potrebbe essere ostacolato dalla situazione incerta e dagli effetti di eventuali nuovi blocchi nel corso della pandemia Covid-19.

I raccolti attesi in genere nella media potrebbero anche smorzare l'umore degli agricoltori, soprattutto in assenza di previsti aumenti dei prezzi.

A integrazione di quanto contenuto nel Report del Cema e a testimonianza del recupero in atto, stando ai dati diffusi da Vdma (Verband Deutscher Maschinen- und Anlagenbau e.V.), la principale associazione dei costruttori tedeschi nel campo dell'industria meccanica, nel mese di luglio 2020 sono stati immatricolati 3.684 trattori (3.037 considerando solo le potenze sopra i 50 cavalli), con un incremento del 33,4 per cento rispetto a luglio 2019, mentre nel mese di agosto i trattori immatricolati sono stati 2.664 (+33,2% rispetto a luglio 2019).

FRANCIA, PREVISTO PER FINE ANNO UN CALO DELLE IMMATICOLAZIONI INTORNO AL 15 PER CENTO

In Francia le immatricolazioni di trattori sono diminuite del 20 per cento nella prima metà del 2020, rispetto alla stessa metà dell'anno precedente.

Se si considerano anche i trattori per la manutenzione del paesaggio, il calo è un po' meno rimarchevole (-15%). Il periodo di lockdown che si è protratto dal 16 marzo all'11 maggio ha colpito duramente il mercato: le immatricolazioni di trattori, infatti, hanno fatto registrare flessioni del 7 per cento a marzo, del 25 per cento ad aprile e del 37 per cento a maggio, rispetto agli stessi mesi del 2019. Ma va tenuto presente che le immatricolazioni di trattori avevano raggiunto nel 2019 un livello eccezionalmente alto, facendone un anno storico per quel che riguarda il mercato francese delle macchine agricole.

I trattori immatricolati nel 2020 risultano in effetti nella media dell'ultimo decennio.

Per l'intero 2020 viene previsto un volume di 30.000 immatricolazioni, in calo del circa il 15 per cento rispetto al 2019.

ITALIA IN LIEVE RECUPERO GRAZIE ANCHE A MISURE PUBBLICHE DI SOSTEGNO AGLI ACQUISTI

In Italia il primo semestre dell'anno si è chiuso con netta flessione delle immatricolazioni di trattori (-18%) rispetto allo stesso periodo del 2019.

Dopo aver aperto con un leggero calo (-3,7% a gennaio e febbraio), il 2020 ha visto un drastico peggioramento con l'avanzare della pandemia, seguito da una riduzione di molte attività produttive.

Decrementi a due cifre hanno caratterizzato marzo (-34,4%), aprile (-23,3%) ed anche maggio (-24,7%) nonostante l'allentamento del lockdown con l'inizio della cosiddetta fase 2. Nel mese di giugno è stato registrato un calo (-14,4%), ma con una percentuale meno accentuata rispetto a quelle dei mesi precedenti, indice di una lenta ripresa.

Rappresentano un aspetto positivo le iniziative pubbliche che sono state annunciate a sostegno degli investimenti in macchinari e tecnologie innovative per l'agricoltura.

REGNO UNITO: IL PESO DELLA BREXIT IN AGGIUNTA ALL'IMPATTO DEL CORONAVIRUS

(5) Nel Regno Unito, le immatricolazioni di trattori nella prima metà del 2020 sono diminuite di un quarto rispetto allo periodo dell'anno precedente.

Tutti vittoriosi, felici e contenti

Tutto secondo previsioni. Il centro sinistra vince perché non perde, il Centro destra vince perché conquista la 15esima regione e i grillini perdendo su tutti i fronti conquistano la "l'urna d'oro" grazie alla vittoria del Sì al referendum confermativo.

Di Lamberto Colla Parma 21 settembre 2020 - Strano Paese il nostro. A ogni tornata elettorale i segretari "azzeccagarbugli" riescono a trovare le parole per dichiarare la vittoria.

Non perdendo la Toscana e pareggiando 3-3 con il centro destra la partita delle regioni, **Nicola Zingaretti** trionfa e consolida la sua leadership all'interno del PD, nonostante la cessione agli avversari di una roccaforte rossa come la regione **Marche**.

Il **centro destra**, pur senza fare l'en plein, aggiunge la **quindicesima perla alla collanina delle regioni governate**. Una vittoria reale che gli avversari vorrebbero far passare per sconfitta non avendo conquistato nessun'altra regione oltre alle Marche. Ma la plebiscitaria riconferma di **Zaia**, che con il

Sebbene ciò sia in parte dovuto all'effetto Covid-19, altri fattori hanno contribuito, in particolare le condizioni meteorologiche avverse, che hanno ridotto la domanda da parte degli agricoltori.

Anche l'incertezza politica conseguente all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea continua ad avere un impatto sulla volontà degli agricoltori di investire in macchinari.

Vale la pena notare che le immatricolazioni all'inizio del 2019 erano superiori al normale a causa della data originaria della Brexit, quindi il calo effettivo del mercato è stato probabilmente più contenuto di quanto indicato dalle cifre.

BELGIO: QUALCHE SPIRAGLIO PER I PROSSIMI MESI

In Belgio, confrontando il primo semestre del 2019 con quello del 2020, vediamo un calo di quasi il 6 per cento relativamente ai trattori agricoli.

Questo è strano poiché normalmente avremmo assistito ad un incremento delle vendite nell'anno successivo alla Fiera Agribex. Rispetto al 2018 il calo è addirittura del 30 per cento. Per il momento le vendite sono difficili, in presenza di prezzi bassi delle patate, un'offerta superiore alla domanda per quanto riguarda le colture erbacee e scarsa fiducia dei consumatori dopo la seconda epidemia di Covid.

Tuttavia, e fenomeno abbastanza contraddittorio, luglio e agosto sembrano mostrare risultati in qualche modo promettenti. Gli importatori suppongono di chiudere l'anno con un calo del 5-7 per cento rispetto al 2019.

PAESI BASSI: LE PREVISTE MISURE AMBIENTALI FRENANO GLI INVESTIMENTI



76% delle preferenze segna il record nella storia delle elezioni regionali, e la vittoria per distacco (circa 20 punti percentuali) di **Totti** su Sansa (sostenuto da PD e M5S) in Liguria conferma la forza dell'alleanza Berlusconi-Meloni-Salvini.

A fare da contraltare alle vittorie schiaccianti del centro destra c'è la altrettanto schiacciante riconferma di **De Luca** in Campania e la più risicata, ma pur sempre vittoria, di **Emiliano** in Puglia per la sinistra.

Il **M5S** quasi sparito dagli schermi. Non risulta determinante dove era alleato con il PD (vedi Liguria) e dove correva da solo è stato distaccato in modo umiliante. Una provvidenziale vittoria populista del "Sì" al referendum costituzionale confermativo sul taglio dei parlamentari consente di cantar vittoria anche ai leader del Movimento 5 Stelle.

Nei Paesi Bassi, le vendite sono risultate inferiori del 18 per cento. Gli agricoltori sono riluttanti ad investire in trattori date le incertezze relative all'andamento dei prezzi di mercato e all'attesa introduzione di norme più rigide sul rilascio di azoto e l'uso di prodotti per la difesa delle colture.

TURCHIA, IMMATRICOLAZIONI IN FORTE CRESCITA DOPO LA DÉBÂCLE DEL MERCATO

(6) In Turchia, a causa dell'interruzione della catena di fornitura, gli stabilimenti per la produzione dei trattori non sono ancora in grado di tornare ai livelli standard. Gli ordini ricevuti dal mercato domestico sono molto più soddisfacenti rispetto al 2019, che è stato un anno piuttosto negativo. Inoltre, per molti



modelli di trattori la domanda espressa dal mercato è per ora in anticipo rispetto alla disponibilità del prodotto.

Nonostante l'offerta limitata, il segmento dei trattori è aumentato nella prima metà dell'anno e il tasso di crescita ha raggiunto il 78 per cento. Secondo le ultime statistiche rese note dalle autorità, 4.088 unità sono state immatricolate nel giugno 2020 e il numero di trattori immatricolati è aumentato del 173,6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Considerando il periodo

Italia Viva, non classificata. Nonostante tutto **Matteo Renzi** è "felicissimo" perché ha sconfitto i "gufi" ed è stato determinante nella vittoria di **Giani** in Toscana, dove la paura di uscire sconfitti aveva messo tutti in fibrillazione e lo stesso ex primo ministro aveva percorso in lungo e in largo la sua regione per promuovere il candidato di sinistra. "È andata alla grande, ha dichiarato Renzi, ma la **partita vera ora è quella nazionale**".

Ed alla fine anche **Giuseppe Conte** può tirare un respiro di sollievo. La sconfitta della coalizione di Governo può facilmente essere proposta e divulgata come un'ardente vittoria, per il semplice fatto di aver rallentato l'avanzata di quel "**Demone di Salvini**", che torna in ogni dichiarazione dei leader di maggioranza, pure quando fa la spesa al supermercato.

Complimenti a tutti!



gennaio-giugno, le unità immatricolate presso il Bureau of Motor Vehicles sono state 18.662. Ovviamente però sarebbe più accurato eseguire l'analisi basandosi sulla media degli ultimi 5 anni per capire l'effettivo cambiamento intervenuto.

Così facendo, la variazione di giugno indica una diminuzione del 4 per cento rispetto alla media degli ultimi 5 anni. Nel periodo gennaio-giugno, la contrazione del mercato risulta nell'ordine del 32 per cento.

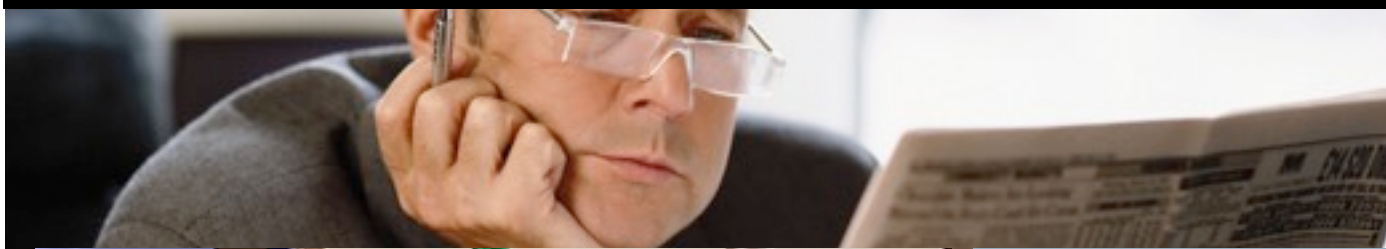
BAROMETRO DEL CEMA: CONTINUANO A MIGLIORARE LE ASPETTATIVE PER IL SECONDO SEMESTRE (7)

Come risulta con evidenza nella più recente indagine datata settembre 2020, il **barometro CEMA** sulle aspettative degli addetti ai lavori continua a volgere al bel tempo. L'indice per l'industria delle macchine agricole in Europa ha già raggiunto i livelli pre-Covid-19, che erano tuttavia bassi. Superato lo shock immediato per la pandemia, le aspettative future hanno iniziato a migliorare e, a partire da luglio, la valutazione relativa all'attività corrente è migliorata anch'essa in modo significativo.

Resta da vedere se le immatricolazioni dei trattori confermeranno questo ritorno ai livelli pre-Covid-19 per il secondo semestre e se l'attività persa nei primi sei mesi sarà anche solo parzialmente recuperata.

Fonte: Cema

Fonte immagini: Armatrac (Facebook), Freepik (Designed by



Paolo Calandri è il nuovo Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza

Piacenza, 21 settembre 2020

Paolo Calandri è il nuovo Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza e tragherà l'ente fino alle elezioni in programma il prossimo dicembre.

Ad eleggerlo è stato il Consiglio di Amministrazione (CDA) dell'Ente durante la seduta di lunedì 21 settembre.

Paolo Calandri, succede a Fausto Zermani, mancato improvvisamente lo scorso 9 settembre dopo essere stato alla guida del Consorzio di Bonifica dal 2006, prima come Presidente del Consorzio di Bonifica Bacini Tidone e Trebbia e poi, dal 2010, come Presidente dell'attuale Consorzio di Bonifica di Piacenza (subentrato ai soppressi Consorzi di Bonifica Bacini Piacentini di Levante e Bacini Tidone e Trebbia).

Durante la seduta del CDA è stato anche reintegrato il Comitato Amministrativo nella sua composizione statutaria ed è stato nominato Vicepresidente Giampiero Silva.

Ora il Comitato Amministrativo è così composto: Paolo Calandri (Presidente), Alberto Bottazzi (Vicepresidente), Giampiero Silva (Vicepresidente), Stefano Riva e Giampiero Cremonesi.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

